

CARLINO 13/3

A Lugo, a poca distanza dall'Ala di Baracca, sorgerà un'opera dedicata a Libertà e Costituzione. In lizza per realizzarla noti scultori quali Paladino, Pomodoro e Karavan

Servizio a pagina 14

TRE ARTISTI per un monumento

CARLINO 13/3

Monumento avrà un 'padre' famoso

Comitato sceglierà l'autore dell'opera

SARÀ un artista di fama mondiale a realizzare il monumento alla Libertà, Resistenza e Costituzione che sorgerà a Lugo nell'aiuola di via Foro Boario a fianco della caserma dei Carabinieri. Tre i 'candidati': Arnaldo Pomodoro, uno dei maggiori 'maestri' della scultura a livello mondiale; Mimmo Paladino, esponente di spicco della transavanguardia; Dani Karavan, artista israeliano celebre per le sue installazioni monumentali. I tre artisti sono di recente approdati a Lugo per avere 'istruzione' sul tipo di monumento da realizzare, ed ora ciascuno di loro sta lavorando al progetto: a decretare quale sarà il migliore e il più adatto alle esigenze lughesi sarà il Comitato promotore del monumento, che si sta costituendo in questi giorni in base a una delibera approvata nella riunione della giunta comunale svoltasi l'altro ieri.

L'IDEA di realizzare questo monumento, spiega l'assessore alla cultura Giovanni Barberini, «risale a una delibera del 2004, che abbiamo ripreso in mano l'anno scorso e a cui ora intendiamo dare piena concretezza. Il progetto riguarda un'opera d'arte dedicata ai valori della libertà che stanno alla base della cultura europea, quindi i valori della democrazia, della resistenza e della costituzione». Il comitato, prosegue l'assessore, «sarà composto da rappresentanti della città e di tutti gli enti coinvolti in questi temi, tra cui Provincia, Regione, Ministero dei beni culturali, associazioni di categoria,

fondazioni bancarie, istituto storico della resistenza, Anpi e altri. Si tratta di un'importante operazione di carattere storico, culturale e civile, quindi è opportuna la partecipazione di tutte le parti interessate».

IL COMITATO promotore avrà inoltre il compito di reperire risorse economiche per finanziare il progetto, che per ora si avvale di un finanziamento regionale di 50mila euro destinato alla riqualificazione della zona di piazza Garibaldi. Questa piazza, afferma

Barberini, «sarà prima o poi oggetto di un intervento di riqualificazione, che dovrà essere pensato alla luce della presenza, a pochi metri, del nuovo monumento, per la realizzazione del quale occorrerà tener conto anche della presenza

del monumento a Baracca, col quale il nuovo monumento dovrà 'dialogare', in quanto si tratterà di due opere importanti situate ai lati opposti della Rocca». Se ne deduce che il nuovo monumento non sarà un semplice 'busto' o una piccola installazione, ma avrà grandi dimensioni, con conseguente importante impatto estetico sull'ingresso ovest del centro. L'area dove sarà collocata l'opera è quella che attualmente ospita i bagni pubblici, che verranno eliminati. Inutile non rilevare che questo aspetto ha inizialmente suscitato 'facili ironie', ma è prevedibile che sarà dimenticato visto che a realizzare l'opera sarà un artista di livello mondiale, il che potrà dare non poco lustro alla città.

Lorenza Montanari



POMODORO Il celebre scultore è un artista di fama mondiale

Lugo Forza Italia boccia in Consiglio l'accordo sullo sviluppo territoriale e attacca l'Unione: "Costituita per creare nuove poltrone"

"Il centrosinistra si spartisce le aree produttive della Bassa"

LUGO - "Il centrosinistra - sotto le mentite spoglie della giunta dell'Unione dei Comuni - lavora per progettare in solitudine, o meglio lontano dagli occhi di opposizioni e mondo industriale - lo sviluppo delle aree produttive della Bassa Romagna e per accentrare nelle mani di pochi la gestione di questo patrimonio, che dovrebbe, invece, essere di tutti". A denunciarlo - motivando quindi anche il voto contrario espresso in Consiglio sull'Accordo quadro territoriale tra i nove Comuni dell'Unione e la provincia di Ravenna relativo agli ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale - è Laura Baldinini, capogruppo di Forza Italia: "In questi anni di lavoro di opposizione ci siamo sempre contraddistinti per un'attività im-

"Questi strumenti devono essere condivisi non imposti"

prontata alla promozione della libera iniziativa privata e non abbiamo mai esitato a stigmatizzare le imposizioni centralistiche o le modifiche istituzionali, non partecipate e non condivise, sulla programmazione del nostro sviluppo territoriale". Ebbene, proprio in

questo accordo - al vaglio in queste settimane di tutti i Consigli della Bassa Romagna (escluso Russi dove il sindaco ha chiesto tempo perché un po' la pensa come gli azzurri lughesi e non vuole delegare lo sviluppo del suo territorio comunale ad altri) Forza Italia ci sente puzza di bruciato: "Con l'accordo - peraltro mai presentato alle realtà economiche del territorio e illustrato velocemente ai consiglieri - si rischia di svilire la libertà imprenditoriale e si palesa la volontà politica di ricondurre,



Laura Baldinini va all'attacco della giunta dell'Unione

alla Giunta dell'Unione, sia l'elaborazione coordinata dei vari Piani Operativi Comunali (con il sostanziale azzeramento del ruolo decisionale dei rispettivi Consigli), sia l'individuazione

di un gestore unico per tutte le aree di sviluppo produttivo". Per gli azzurri, dunque, "è chiara l'intenzione di trasformare la giunta gestore unico in un ulteriore livello istituzionale di "ammi-

nistratore di aree", previsto dalla legge 20/2000 solo in casi particolari". L'Accordo Quadro - prefigura, inoltre, un fondo per le infrastrutture sovra comunali, finanziato grazie alla perequazione territoriale, in base alla quale vi confluirà il 50% degli oneri corrisposti dalle imprese che si insedieranno sul territorio. "E' opportuno ricordare, però, tuona la Baldinini - che l'Unione non ha ancora istituito il fondo e che non esiste, a tutt'oggi, un regolamento mirato a definire con chiarezza le modalità con cui quel 50% verrà ridistribuito ai vari comuni ed il restante utilizzato per opere sovracomunali". Le conclusioni di Forza Italia non possono dunque che andare nella direzione di una sonora bocciatura dell'Accordo: "Se esso mirava ad essere un primo passo per chiarire, sbrogliare e far condividere il Psc - chiude la Baldinini - l'obiettivo è senz'altro fallito".

Gli studenti delle classi III e V Mercurio dell'Itec Compagnoni protagonisti di un dibattito a distanza con l'Unione europea

L'innovazione a portata di chat

LUGO - Prima scuola italiana a parlare con l'Europa di creatività e innovazione, ieri gli studenti delle classi III e V Mercurio dell'Itec Compagnoni di Lugo, coordinati dalla professoressa Isa Casale, hanno partecipato via chat al dibattito organizzato a Bruxelles, in occasione dell'anno europeo della creatività e dell'innovazione. "Immaginare, creare, innovare": sono le tre parole chiave, slogan della campagna mediatica

dell'iniziativa lanciata dalla Commissione europea che impegnerà nel corso del 2009 i 27 paesi membri dell'Ue. Stimolare l'economia europea della conoscenza è stato il tema del primo dibattito organizzato a Bruxelles, a cui hanno preso parte anche gli studenti lughesi. "La creatività e la capacità di innovare sono qualità umane fondamentali - ha detto, alla vigilia del lancio della campagna, il



Gli studenti del Compagnoni coinvolti nel progetto

commissario Ján Figel - Esse albergano in ognuno di noi e ad esse ricorriamo in numerose situazioni ed occasioni, consapevolmente e non. Con questo anno europeo, vorrei far sì che i cittadini europei comprendano che promuovendo i talenti umani e la capacità umana di innovare, si può dar vita a un'Europa migliore e aiutarla a sviluppare tutto il suo potenziale sia economico che sociale".

LA VOCE 23/3

LUGO

Un tributo al grande teatro dialettale

LUGO. Ha compiuto appena un anno, ma è già un riconoscimento ambito il premio "Lilia Flamigni", assegnato da Sipario Aperto Città di Lugo a chi ha contribuito a far grande il nostro teatro dialettale. Nel 2008 il Premio è stato consegnato ad Arturo Parmiani che con il regista ha collaborato alla messa in scena dei due spettacoli (Un branch ad piguar mati e 729645), mettendo a disposizione della genialità registica di Lilia, il suo impegno, la sua abnegazione, la sua disponibilità, e soprattutto la sua arte. Il Premio 2009 è stato assegnato al Comune di Lugo e verrà ritirato dal sindaco la sera del 2 aprile 2009 al Teatro San Rocco della città, serata di chiusura della ventiquattresima edizione della rassegna teatrale dialettale "E' Nòstàr Tèatar". Questa la motivazione: "Città, cuore e vanto della Romagna, è da sempre parte attiva nella salvaguardia del nostro dialetto, dialetto che è parte della nostra cultura, della nostra storia, del nostro essere nella storia. Il premio è un grazie per cercare di salvare il nostro dialetto anche e soprattutto l'espressione teatrale, riconoscendo a questa una collocazione primaria nella conservazione del nostro patrimonio etnico, linguistico, filologico, culturale e folkloristico".

F.A.I. INIZIATIVE CON L'UNIVERSITA' PER ADULTI

Conferenza e visite all'antica Farmacia

SABATO 28 e domenica 29 marzo, nell'ambito delle 'Giornate nazionali di primavera' promosse dal Fai, sono previste visite guidate alla Farmacia dell'Ospedale degli Infermi di Lugo, situata in via Garibaldi 9. Queste due giornate, in cui saranno illustrate le caratteristiche storico-artistiche della Farmacia, vengono precedute questa sera da una conferenza promossa dall'Università per adulti di Lugo in collaborazione appunto con il Fai. Alle 20.30 nell'aula magna del Liceo classico, in piazza Trisi, Sonia Muzzarelli, curatrice dei beni artistici dell'Ausi di Ravenna, e un rappresentante della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del Monte, illustreranno la nascita e lo sviluppo della Farmacia e i progetti riguardanti l'edificio dell'ex Ospedale degli Infermi.

PESCHERIE Arriva la mostra su San Paolo

ARRIVA in questi giorni a Lugo "Sulla via di Damasco, l'inizio di una vita nuova", una mostra itinerante promossa dal progetto culturale della Chiesa e da 'Itaca', società editrice e di promozione culturale. La mostra, che sta facendo tappa un po' in tutto il mondo e a Lugo è organizzata dal centro culturale Umara. Avventura insieme al Vicariato foraneo della diocesi e all'associazione "Lugo per gli studenti", sarà presentata questa sera, alle 20.45 nell'aula magna dell'Istituto tecnico Compagnoni, in via Lunagnoli. All'iniziativa saranno presenti il vescovo della diocesi di Imola-Lugo monsignor Tommaso Ghirelli e l'ideatore e coordinatore della mostra Eugenio Dal Pane. L'esposizione, organizzata in occasione dell'Anno Paolino indetto da Papa Benedetto XVI per i 2000 anni dalla nascita di San Paolo, sarà inaugurata domani pomeriggio, sabato, alle 16 nei locali delle Peschiere della Rocca, dove potrà essere visitata fino al 29 marzo. «Oltre al valore della figura di San Paolo, che diffuse il cristianesimo in buona parte dell'Europa — afferma Guido Ferretti, presidente di Umara Avventura — questo evento ci ha dimostrato quanto i giovani di Lugo siano interessati a questi temi, infatti la maggior parte delle guide che illustreranno la mostra sono giovani volontari». La mostra potrà essere visitata dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19; domenica invece dalle 15.30 alle 19; l'ingresso è libero. E' possibile prenotarsi per visite guidate telefonando al numero 328-8017283. l.m.